

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 30 (sostituisce la versione 29)

Revisione: 24.03.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Chlorine dioxide No.2**
- **Articolo numero:** 00511281, 501281, 00501281
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@lovibond.uk

- **Informazioni fornite da:**

e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

800 699 792
Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 1 H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS08

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
ioduro di potassio
- **Indicazioni di pericolo**
H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.
- **Consigli di prudenza**
P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 30 (sostituisce la versione 29)

Revisione: 24.03.2022

Denominazione commerciale: Chlorine dioxide No.2

(Segue da pagina 1)

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

· 2.3 Altri pericoli

Le principali vie di assunzione dello ioduro di potassio sono: inalazione di polveri e aerosol in soluzione, nonché ingestione orale.

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

· Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino


Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Miscele

· **Descrizione:** Preparazione contenente composti inorganici.

· Sostanze pericolose:

CAS: 7681-11-0	ioduro di potassio	 STOT RE 1, H372	60-70%
EINECS: 231-659-4			
Reg.nr.: 01-2119966161-40-XXXX			

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

· Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min). Se persiste il dolore consultare il medico.

· Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Se il dolore persiste consultare il medico.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazioni

Dopo ingestione e inalazione:

assorbimento

Dopo assorbimento di grandi quantità:

malessere

vomito

dolore gastrico

Mal di testa

abbassamento della pressione sanguigna

disturbi cardiovascolari

Debolezza

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Assorbimento: in caso di ipersensibilità allo iodio, anche dopo dosi relativamente basse, sono possibili disturbi respiratori e cardiovascolari acuti (possibilmente shock), reazioni cutanee e delle mucose. (GESTIS)

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

ossido di dipotassio

Ioduro di potassio (HJ)

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 30 (sostituisce la versione 29)

Revisione: 24.03.2022

Denominazione commerciale: Chlorine dioxide No.2

(Segue da pagina 2)

Indossare tute protettive integrali.

- **Altre indicazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una sufficiente ventilazione.

- **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8

- **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere con mezzi meccanici.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- **Avvertenze per un impiego sicuro:** In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

- **Misure di igiene:**

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con metalli.

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dagli effetti della luce.
Proteggere da umidità e acqua.
Il prodotto è igroscopico.

- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C

- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- **DNEL**

- **CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio**

Orale	DNEL	0,01 mg/kg /bw/d (Utente/acuto/effetti sistemici)
		0,01 mg/kg /bw/d (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Cutaneo	DNEL	1 mg/kg /bw/d (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici)
		1 mg/kg /bw/d (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL	0,07 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici)
		0,035 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 30 (sostituisce la versione 29)

Revisione: 24.03.2022

Denominazione commerciale: Chlorine dioxide No.2

(Segue da pagina 3)

· PNEC	
CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio	
PNEC	0,007 mg/l (Acqua dolce)
PNEC	0,075 mg/kg (Rilascio acquatico saltuario)
	0,007 mg/kg /sediment (Sedimento di acqua dolce)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

In caso di vapori/polvere

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

· Protezione delle mani

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,11$ mm

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Altro protettivo (Tuta protettiva): Tuta protettiva.

· Protezione respiratoria

· Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro P3

· **Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	solido
· Forma:	Comprese
· Colore:	bianco
· Odore:	inodore
· Soglia olfattiva:	Non applicabile.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	>270°C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non applicabile.
· superiore:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	Non applicabile (solido).
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph (15,1 g/l) a 20°C	6,3
· Viscosità cinematica	Non applicabile (solido).
· Solubilità	
· Acqua:	solubile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile (miscela).
· Tensione di vapore:	Non applicabile (solido).
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20°C:	2,77 g/cm ³

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 30 (sostituisce la versione 29)

Revisione: 24.03.2022

Denominazione commerciale: Chlorine dioxide No.2

(Segue da pagina 4)

· Densità relativa:	Non definito.
· Densità di vapore relativa	Non applicabile (solido).
· Caratteristiche delle particelle	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	vien meno
· Altre caratteristiche di sicurezza	
· Proprietà ossidanti:	nessuno
· Altre indicazioni	
· Contenuto solido:	100 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica**
Stabile a temperatura ambiente.
Sensibilità alla luce
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con metalli alcalini.
Reazioni con perossidi.
Reazioni con composti aloogenati.
Reazioni con acidi e ossidanti.
Reazione con ammoniacca (NH₃).
- **10.4 Condizioni da evitare** Forte riscaldamento (decomposizione)
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio

Orale	LD50	2779 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	3160 mg/kg (coniglio)
	NOAEL	0,01 mg/kg /bw/d (essere umano) organ: Thyroid

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Informazioni sugli ingredienti:**
Quanto segue si applica agli ioduri in generale: sensibilizzazione con manifestazioni allergiche in persone predisposte.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Informazioni sugli ingredienti:**
OECD 414: Prova di teratogenicità
OECD 473: Prova di mutagenicità
OECD 471, 474, 476, 487: Prova di mutagenicità dele cellule germinali

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio

OECD 471	(negativo) (Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test)
OECD 476	(negativo) (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) Mouse (lymphoma L5178Y cells)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 30 (sostituisce la versione 29)

Revisione: 24.03.2022

Denominazione commerciale: Chlorine dioxide No.2

(Segue da pagina 5)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

"Principali vie di esposizione:

Nei luoghi di lavoro, è più probabile che l'assunzione di ioduro di potassio (KI) avvenga attraverso le vie respiratorie.

Al di fuori del luogo di lavoro, gli ioduri vengono ingeriti con il cibo (essenziale) e talvolta con i farmaci.

Vie respiratorie: KI può essere inalato come polvere o aerosol dalle soluzioni. Sono stati condotti studi di inalazione con aerosol di particolato contenenti ioduro di sodio utilizzando varie specie animali (scimmia, topo, pecora). È stato osservato un assorbimento rapido ed efficace attraverso il tratto respiratorio. Questo si presume anche per KI poiché la sua solubilità è comparabile.

Pelle: da test su volontari a cui è stata applicata una soluzione acquosa di KI sugli avambracci (12,5 cm²), la quantità di iodio assorbita è stata stimata allo 0,1%. L'assorbimento attraverso la pelle è quindi considerato di scarsa rilevanza.

Tratto gastrointestinale: lo ioduro solubile viene assorbito quasi interamente attraverso il tratto gastrointestinale. Ciò è stato dimostrato dai risultati di studi con KI su volontari adulti." [GESTIS]

Ulteriori dati tossicologici:
CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici:

Acuto: irritazione agli occhi, alla pelle e alle vie aeree, disturbo della funzione tiroidea, effetti cardiovascolari, disturbi metabolici.

Cronico: disturbo della funzione tiroidea, danno cutaneo condizionato a livello sistemico e infiammazione delle mucose.

Ulteriori informazioni (GESTIS, Merck):

Sovradosaggi di iodio a lungo termine portano a disturbi della funzione tiroidea (ipo e/o ipertiroidismo, eventualmente accompagnati da tiroidite).

Inoltre, a seguito dell'assunzione di dosi elevate da parte di soggetti predisposti, possono manifestarsi sintomi di intossicazione cronica da iodio. Sono costituiti principalmente da irritazioni/modifiche infiammatorie condizionate a livello sistemico delle mucose e della pelle.

Lo ioduro attraversa la placenta e, se somministrato (per via orale) a donne in gravidanza a dosi molto elevate, può portare a ipotiroidismo e/o gozzo nel feto con decessi per compressione tracheale.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

Altre informazioni

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:
CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio

EC50 7,5 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)
Merck

LC50 3780 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
Merck

12.2 Persistenza e degradabilità .
Ulteriori indicazioni:

Preparazione contenente composti inorganici.

I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi** Evitare di far arrivare nell'ambiente.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 30 (sostituisce la versione 29)

Revisione: 24.03.2022

Denominazione commerciale: Chlorine dioxide No.2

(Segue da pagina 6)

· Pericolosità per le acque:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

* SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
· Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature
Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

· Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
-----------	--

· Imballaggi non puliti:

· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
· Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG, IATA · Classe	vien meno
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
· Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato
· Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 30 (sostituisce la versione 29)

Revisione: 24.03.2022

Denominazione commerciale: Chlorine dioxide No.2

(Segue da pagina 7)

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w)).
 - **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**
 - **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
 - **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).
 - **Disposizioni nazionali:**
 - **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.
 - **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.
-

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.
- **Fraasi rilevanti**
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
STOT: specific target organ toxicity
SE: single exposure
RE: repeated exposure
EC50: half maximal effective concentration
IC50: half maximal inhibitory concentration
NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

- **Fonti**

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
GESTIS-Stoffdatenbank

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**
-